

L'iniziativa si propone di avviare un percorso di riflessione condivisa e sensibilizzazione sui temi delle **istituzioni totali**, delle devianze, e sulla loro collocazione nel contesto sociale della vita pubblica nel quotidiano.

A partire dai movimenti innescati dal lavoro di Franco Basaglia e dall'applicazione della legge 180, questa prima fase del progetto si articola in **due incontri-laboratorio** aperti, su iscrizione, a formator⊖, student⊖ e persone interessate al tema, cui farà seguito un momento di restituzione pubblica in forma di **convegno/tavola rotonda** aperto alla cittadinanza e ospitato nella Biblioteca San Giorgio di Pistoia.

Saranno a disposizione dell'iniziativa i materiali prodotti o raccolti dal **Centro di Documentazione di Pistoia** in oltre cinquant'anni di studio e lavoro in rete sui temi proposti e su altre questioni ad essi legate.

Agli incontri e al convegno farà seguito la pubblicazione di un numero speciale del "**Notiziario**" del Centro di Documentazione, che raccoglierà gli interventi e le riflessioni scaturite, e le diffonderà sul territorio nazionale attraverso la rete di soci, abbonati, riviste ed editori che collaborano con il Centro.

Gli interventi saranno fruibili anche in formato **podcast** tramite la collaborazione con la radio web cittadina Fango Radio.

L'auspicio è che il progetto possa costituire il primo passo di un percorso promosso dal Centro per contribuire a socializzare nel presente, sul territorio e oltre, il tema delle istituzioni totali.

La partecipazione ai laboratori è gratuita e aperta a tutte le persone interessate.

I posti sono limitati, e invitiamo quindi chi volesse partecipare a **iscriversi** inviando una mail a [cdp@comune.pistoia.it](mailto:cdp@comune.pistoia.it) o mandando un messaggio al numero 328.565.0156.

sabato 5 novembre, dalle 9:00 alle 12:00  
sabato 12 novembre, dalle 9:00 alle 12:00  
Centro di Documentazione di Pistoia  
(Biblioteca San Giorgio, secondo piano)  
**INCONTRI-LABORATORIO**  
*partecipazione gratuita su iscrizione*

Gli incontri sono condotti da **Giulia Melani**, sociologa del diritto e attivista per i diritti delle persone private della libertà personale.

Dalle 9:00 alle 10:00 — **Colazione di benvenuto** al bar della Biblioteca San Giorgio  
Dalle 10:00 alle 12:00 — **Laboratorio di lettura collettiva** nella sede del Centro di Documentazione

Legalità, decoro e sicurezza sono alcune delle parole d'ordine presenti nel dibattito pubblico e politico contemporaneo. "Assistiamo — come sostiene in un recente volume Tamar Pitch — a una depoliticizzazione accompagnata ad una criminalizzazione dei problemi". Con questo laboratorio, vorremmo avviare una riflessione collettiva sulla questione delle devianze, della criminalità e del carcere, provando ad adottare una prospettiva diversa, che tenga conto dell'inscindibilità delle devianze dal processo di definizione di cosa è deviante e provi ad affrontare il nodo della necessità di ripoliticizzare alcune questioni sociali. Il laboratorio affronterà due tematiche: la salute mentale e la pena (in particolare, la pena detentiva), in due incontri mattutini della durata di 2 ore l'uno.

**I incontro** — sabato 5 novembre 2022  
**Salute mentale e politica.** A partire dalla lettura di "Buono a nulla" e "Perché la salute mentale è un problema politico" di **Mark Fisher**.

La salute mentale è una questione meramente individuale? È possibile ridurre la complessità della salute mentale delle persone alle componenti biologiche o ai traumi subiti?

**Il incontro** — sabato 12 novembre 2022  
**Chi viene punito? Carcere e disegualianze.** A partire dalla lettura di un estratto di "Punire. Una passione contemporanea" di **Didier Fassin**.

Chi viene punito? La risposta semplice e immediata potrebbe essere "chi commette un reato". Siamo sicuri che questa risposta sia in grado di restituirci un'immagine rispondente del funzionamento del dispositivo penale?

sabato 3 dicembre, dalle 10:00 alle 13:00  
Auditorium Terzani  
(Biblioteca San Giorgio, piano terra)  
**DA CHE PARTE STIAMO?**  
Tavola rotonda su carcere, devianze e processi di criminalizzazione  
*ingresso libero*

La definizione di cosa è reato e chi è deviante non è naturale né neutrale. Chi fa volontariato o attivismo in carcere e chi studia la devianza o la criminalità prende sempre una posizione. La tavola rotonda vuole essere un'occasione di confronto tra operator⊖, volontar⊖, activist⊖, studios⊖, sui processi di criminalizzazione e il funzionamento dei dispositivi penali, e uno spunto per chiederci — con le parole di Howard Saul Becker — "Da che parte stiamo?"

Prof. **Giso Amendola**  
filosofo del diritto, Università degli studi di Salerno

Dott.ssa **Xenia Chiaramonte**  
sociologa del diritto, Università degli studi di Sassari

Modera il dibattito la dott.ssa **Giulia Melani**, sociologa del diritto, Università degli studi di Firenze

Intervento di saluto dell'avvocato **Tommaso Sannini**, Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Pistoia

Interventi programmati delle associazioni che si occupano di carcere nel territorio pistoiese



La tavola rotonda è realizzata in collaborazione con **L'altro Diritto ODV** — Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni

